

Viertes Concert
im Saale des Gewandhauses

Donnerstags, am 24^{sten} October, 1811.

E r s t e r T h e i l

Sinfonie, von Eberl.

Scene und Arie aus Corradino, von Morlacchi, gesungen von Demois. Albertina Campagnoli.

Fermati, e come osasti
sin qui dentro inoltrar, perfida, intendo!
Invidia rea di Corradino il cuore
a sedurre t'ha spinto;
necessario non è, superba, ho vinto.
Invan tendi irritarmi,
o da noi Coradin s'assale invano,
o solo stringerà questa mia mano.

A r i a.

Va, superba, io non pavento,
tuo quel cor giammai sarà!
Già vicino è il bel momento
che sua sposa mi farà.
Ah, l'idea di tal contento
fa la mia felicità.
E se ardisci d'insultarmi,
se il mio sdegno non paventi,
ti vedrò provar tormenti
senza un' ombra di pietà.

ME 917